REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 21 marzo 2008 - Deliberazione N. 512 - Area Generale di Coordinamento N. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - **Promozione della costituzione della Fondazione ISLA.**

PREMESSO

- che, ai sensi della normativa statutaria, la Regione ha come scopo istituzionale la promozione dello sviluppo delle attività culturali, in ogni libera manifestazione;
- che, inoltre, a norma dell'art. 8 dello Statuto vigente, la Regione riconosce fra i propri obiettivi la risoluzione del problema della emigrazione;
- che, contemporaneamente, l'azione della Giunta regionale in materia di problemi dell'emigrazione è improntata anche al consolidamento ed all'accrescimento delle integrazioni dei campani all'estero e alla conservazione dei legami con la terra di origine;
- che tale azione può essere positivamente intrapresa attraverso lo scambio culturale, sociale ed economico con i paesi meta di immigrazione dei campani;
- che tra questi ultimi particolare importanza assumono quelli geograficamente situati nel continente Latino – Americano;
- che, pertanto, assume particolare rilievo l'esigenza di favorire scambi sociali ed economici tra questi ultimi e l'Italia;
- che, in tale contesto l'Istituto di Studi Latino Americani (ISLA) ha comunicato, con nota prot. 07/2008 del 20.12.2007, di aver deliberato la propria trasformazione in Fondazione, approvando all'uopo uno schema di Statuto nel quale è prevista la partecipazione di istituzioni quali la Regione, la Provincia di Salerno, il Comune di Pagani, l'Università di Salerno e le Università napoletane "l'Orientale" e la "Federico II";
- che, con la medesima nota, l'ISLA ha rivolto l'invito ad aderire alla costituenda Fondazione;

ATTESO

- che gli obiettivi istituzionali possono essere adeguatamente raggiunti anche attraverso la costituzione di apposite Fondazioni, senza fini di lucro;
- che, pertanto, la Regione rileva il proprio interessa ad aderire alla costituzione della proposta Fondazione che, avvalendosi dell'esperienza e dell'attività già svolta dall'Istituto di Studi Latino Americani, favorisca ricerche e studi sulla storia, la letteratura e la cultura dei paesi latino-americani e sui rapporti sociali ed economici tra questi ultimi e l'Italia, nonché adotti iniziative culturali legate alle proprie tematiche;

RILEVATO

- che gli scopi, le finalità e le iniziative della proposta Fondazione sono coerenti con le finalità pubbliche e rispondono pienamente all'interesse pubblico;

RITENUTO pertanto

- di poter aderire alla costituzione della Fondazione denominata "Fondazione ISLA";

VISTO

- lo schema di STATUTO della costituenda Fondazione;

RITENUTO

- di approvare il predetto schema di Statuto che, allegato al presente provvedimento, forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dover conferire al patrimonio della Fondazione in argomento, ai sensi dell'art. 5 dello schema di Statuto, l'importo di € 50.000,00 (cinquantamila|00);
- di dover riservare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno e la liquidazione dell'importo di cui sopra, da imputare sul competente capitolo del bilancio di previsione;

Propone, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui di intendono integralmente riportate:

1. di aderire alla proposta di costituzione della Fondazione denominata “Fondazione ISLA”;
2. di approvare lo Statuto che, allegato in schema al presente provvedimento, forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di conferire al patrimonio della Fondazione in argomento, ai sensi dell’art. 5 dello schema di Statuto, l’importo di € 50.000,00 (cinquantamila|00);
4. di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali l’impegno e la liquidazione dell’importo di cui sopra, da imputare sul competente capitolo del bilancio di previsione;
5. di inviare il presente provvedimento all’A.G.C. Gabinetto di Presidenza ed all’A.G.C. Bilancio e Ragioneria per i provvedimenti conseguenziali di competenza;
6. di inviare la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione della stessa.

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Bassolino

STATUTO
FONDAZIONE "ISLA"

Art.1
Costituzione

1. È costituita, a tempo indeterminato, la Fondazione denominata "ISLA"
2. La Fondazione prosegue, senza soluzioni di continuità, l'opera svolta dall'ISLA - Istituto di studi Latino Americani, costituito il giorno 21/4/1997.
3. La fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Art.2
Sede e uffici

1. La Fondazione ha sede a Pagani (SA), in via G. Amendola, 93.
2. Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'Estero.

Art.3
Finalità e Scopi

1. La fondazione non ha scopo di lucro e si propone di:
   a) promuovere ricerche e studi relativi alla storia, la letteratura, e la cultura dei paesi latinoamericani e dei raccordi con la cultura della Campania, nonché ricerche e studi inerenti i rapporti sociali, economici e culturali tra l'Italia e l'America Latina, con specifico riguardo alle tematiche dell'emigrazione e dell'immigrazione;
   b) raccogliere materiale bibliografico, con lo scopo di costituire una Biblioteca tematica e specialistica utile allo studio degli aspetti scientifici concernenti i flussi di emigrazione e immigrazione tra la Campania e l'America latina;
   c) promuovere convegni, seminari e manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale sulle tematiche di cui al punto 1 o sui temi concernenti i campani nel mondo;
   d) curare le pubblicazioni degli annali e degli atti delle iniziative della Fondazione;
   e) promuovere scambi con Istituzioni Culturali e Scientifiche dei Paesi Latinoamericani e di centri italiani ed europei interessati alle tematiche di cui al punto 1;
   f) istituire borse di studio per la formazione di giovani studiosi e dottorandi presso le università campane o residenti sul territorio della regione per avviarli all'attività scientifica nei settori riguardanti la ricerca storica, letteraria e culturale sull'America latina ed i rapporti fra l'Italia ed i paesi Latinoamericani. Tali borse saranno istituite in collegamento con Enti, Associazioni, Istituti di ricerca, Università italiane e straniere.

Art.4
Attività strumentali, accessorie e connesse

1. Per il raggiungimento dei suoi scopi la fondazione potrà tra altro:
   a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui a breve o a lungo termine; l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della fondazione;
   b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
   c) promuovere la costituzione o aderire ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, alla promozione della cultura dei campani nel mondo;
   d) svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere ed a quello degli articoli accessori di pubblicità (gadget e simili);
   e) organizzare eventi, convegni e manifestazioni in sintonia con i fini istituzionali.

Art. 5
Patrimonio e fondo di gestione

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:
- dalla biblioteca conferita dall'ISLA, composta da oltre 15.000 volumi, corredata di archivio informatico, arredamento, librerie, e della rete di macchine elettroniche;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attributi dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi e dalle quote associative dei Fondatori, degli Aderenti e dei Sostenitori;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

2. Il Fondo di gestione è costituito dai conferimenti in denaro, dai beni mobili ed immobili, dalle altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, dalle rendite e dalle altre risorse della Fondazione che annualmente sono destinati dall'Assemblea dei soci fondatori, su proposta del Presidente, in sede di approvazione del bilancio preventivo.

Art. 6
Esercizio finanziario

1. L'attività della fondazione sarà organizzata sulla base di programmi pluriennali.
2. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
3. Entro il 30 novembre il consiglio di amministrazione approva il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile successivo il conto consuntivo dell'anno precedente.
4. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo devono essere trasmessi a tutti i fondatori, accompagnati dalla relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione, e dalla relazione del Collegio dei revisori.
5. Copia del bilancio di previsione e del conto consuntivo, unitamente al verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione in cui sono approvati, dovranno essere depositati nei modi e termini di legge.
6. Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti dello stanziamento del bilancio approvato.
7. Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal Rappresentante legale della Fondazione o dai membri del Consiglio di Amministrazione, muniti di delega, devono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione.
8. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali disavanzi di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l' incremento e miglioramento della sua attività.
9. E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7
Soci aderenti

1. Possono ottenere la qualifica di "Soci aderenti" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli Enti, anche aventi sede all'estero, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, mediante contributi in danaro, annuali o pluriennali, in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente nelle forme e nella misura, dal Consiglio di Amministrazione.
2. La qualifica di aderente dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Art. 8
Soci sostenitori

1. Possono ottenere la qualifica di "soci sostenitori, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli Enti, anche aventi sedi all'Estero, che contribuiscono agli scopi della Fondazione, con un contributo che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo, o con l'attribuzione dei beni materiali ed immateriali.
2. Il Consiglio di Amministrazione determinerà con Regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei sostenitori per categoria d'attività e partecipazione alla Fondazione.

Art. 9
Diritti dei soci aderenti e sostenitori

1. I soci aderenti e quelli sostenitori possono, con modalità non recanti pregiudizio all'attività della Fondazione, accedere ai locali ed alle strutture funzionali della medesima, consultare archivi, laboratori ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, nonché partecipare alle iniziative dell'Ente.

Art. 10
Soci fondatori

1. Sono soci fondatori:
- la regione Campania in quanto contribuisce al patrimonio ed alla gestione con un contributo di Euro 50.000,00;
- la Provincia di Salerno, in quanto contribuisce al patrimonio ed alla gestione della Fondazione con un contributo di Euro 25.000,00.
- il Comune di Pagani, in contribuisce al fondo ed alla gestione della Fondazione con un contributo di Euro 30.000,00.
- l'Università Cattolica della Colombia di Bogotà, in quanto contribuisce al patrimonio ed alla gestione della Fondazione con un contributo di Euro 20.000
- il prof. Rafael Di Prisco in considerazione del conferimento all'ISLA, Istituto di studi latino americani, della sua personale biblioteca di oltre 5.000 volumi, impegnato a titolo gratuito ad attuare gli scopi dell'Istituto ed a promuovere la città di Pagani in tutte le manifestazioni inerenti le sue finalità.
- l'Isla, Istituto di Studi Latino Americani in quanto conferisce tutta la biblioteca composta da circa 15.000 volumi, l'arredamento, le librerie, la rete di macchine elettroniche, e l'archiviazione telematica della biblioteca.

2. Possono divenire soci Fondatori, con delibera adottata a maggioranza assoluta dall'Assemblea dei soci fondatori, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione od anche al Fondo di Gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 11
Organi della Fondazione

Sono organi della fondazione:
- l'Assemblea dei soci fondatori;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 12
Assemblea dei soci fondatori

1. L'Assemblea dei soci fondatori, costituita da tutte le persone fisiche e giuridiche individuate dall'articolo 10, che hanno pari diritti nell'esercizio delle prerogative sociali e concorrono in modo identico, con il loro voto, alla formazione della volontà dell'Assemblea.

2. L'Assemblea ha competenza esclusiva sui seguenti oggetti:
a) approvazione dei bilanci annuali preventivi e consuntivi proposti dal Consiglio di Amministrazione;
b) approvazione della quantificazione annuale del fondo di gestione della fondazione;
c) approvazione delle linee strategiche e dei programmi pluriennali della fondazione;
d) ammissione di nuovi soci fondatori che ne abbiano fatto richiesta e che siano stati proposti dal Consiglio di Amministrazione
e) modifiche di statuto
f) variazioni della consistenza del patrimonio della fondazione;

3. L'Assemblea è validamente costituita se è presente la maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti in prima convocazione e a maggioranza dei presenti in seconda convocazione. Essa si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi ed è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata a/r almeno quindici giorni prima della data fissata per la prima seduta. La convocazione indica l'ordine del giorno della seduta e la data e l'ora della

seconda convocazione. L'Assemblea non può deliberare su argomenti non iscritti all'ordine del giorno comunicato ai soci con la convocazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e delle sue sedute è redatto verbale custodito in specifico libro tenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.
4. Le delibere dell'Assemblea aventi ad oggetto quanto indicato alle lettere e) e f) del comma 2 sono sempre assunte con il voto favorevole di almeno la maggioranza assoluta dei soci fondatori.

Art. 13
Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e l'adozione di tutte le determinazioni che la legge o il presente statuto non riservino ad altri organi.
2. Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di:
- approvare la proposta di bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea se soci fondatori;
- stabilire i criteri ed i requisiti perché i soggetti indicati nel presente statuto possano divenire Aderenti, Sostenitori, Fondatori;
- proporre all'Assemblea l'ammissione di nuovi soci fondatori che ne abbiano fatto richiesta;
- nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale suo Vice Presidente;
- approvare il programma di attività della Fondazione;
- predisporre le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obbiettivi e programmi nell'ambito degli scopi e delle attività di cui ai punti precedenti;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e l'alienazione di beni immobili;

3. Il Consiglio di Amministrazione è composto da:
- Sindaco pro tempore del Comune di Pagani, o da un suo delegato;
- Presidente della Giunta regionale della Campania, o suo delegato;
- un Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, nominato dalla Giunta Provinciale
- un rappresentante dell'Università Cattolica della Colombia nominato dal Rettore;
- prof. Rafael Di Prisco, membro a vita;

4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata o con posta elettronica, spedita con almeno sei giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma o telefax o posta elettronica inviata con tre giorni di preavviso.
5. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.
6. Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
7. La qualifica di componente del Consiglio di Amministrazione non dà diritto ad alcun compenso. I membri del Consiglio hanno diritto al rimborso delle spese documentate sostenute per partecipare alle riunioni del Consiglio.

Art. 14
Presidente

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche Presidente della Fondazione. La carica è esercitata a titolo gratuito.
2. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando legali e procuratori speciali.
3. Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; il presidente può delegare i suoi compiti o singoli compiti al Direttore della Fondazione o al Vice Presidente. Quest'ultimo, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne svolge le funzioni.
4. Il Presidente cura le relazioni con Enti, istituzioni Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.
5. Il Presidente, in accordo con il Direttore della Fondazione, sottopone al Consiglio di Amministrazione le linee generali di programma e le specifiche iniziative che rientrano negli scopi della Fondazione;

Art. 15
Comitato Scientifico

1. Il Comitato scientifico è composto da un minimo di tre membri e da un massimo di undici.
2. Possono farne parte i Professori universitari di ruolo delle Università italiane che siano interessati alle finalità che si prefigge la Fondazione.
3. Sono componenti a vita del Comitato Scientifico, in considerazione dell'impegno personale profuso nell'ISLA, i Signori:
   - Prof. Giuseppe Bellini
   - Prof. Antonio Scocozza
   - Prof. Giuseppe Cacciatore
4. Gli altri componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.
5. Tale nomina ha durata quinquennale ed è rinnovabile.
6. Il Comitato Scientifico nomina al suo interno il Direttore della Fondazione che dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.
7. Alle riunioni partecipa il Presidente del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.
8. La carica di componente del Comitato Scientifico non dà diritto ad alcun compenso. È fatto salvo il rimborso delle spese documentate sostenute dai suoi componenti per partecipare alle riunioni del Comitato.

Art. 16
Direttore della Fondazione

1. Il Direttore è eletto fra i componenti del Comitato Scientifico a maggioranza dei presenti, resta in carico cinque anni ed è rieleggibile.
2. Sono compiti del Direttore:
   - proporre al Consiglio di Amministrazione l'approvazione di attività ed iniziative e curarne lo svolgimento;
   - partecipare, quale componente e segretario, alle Commissioni giudicatrici cui è attribuito il compito di selezionare i vincitori di Borse di studio e premi;

Art. 17
Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti tra gli iscritti nell'elenco dei revisori Contabili, nominati dall'Assemblea dei Soci, alla quale spetta anche la designazione del Presidente del Collegio.
2. Il Collegio vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
3. Il Collegio resta in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere rieletti.

Art. 18
Scioglimento

1. In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione dell'Assemblea, ad altri enti che perseguano finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità.